



1400067379

Arriolat ST

23.10.90

5
1989

59 2v.

BARCELONA 1929-1936

IL PONTE INCOMPIUTO DELL'ARCHITETTURA

VOLUME I

Tesi di dottorato di Antonio Pizza

Departamento de Composición de la ETSAB

Tutor: Profesor Ignasi Solà Morales

Barcelona, Febbraio 1989.

"BLOQUE DIAGONAL", R.DE CHURRUCA (con G.RODRIGUEZ ARIAS), 1935.

(av. Diagonal, c/E.Granados, c/París. Incarico: Sociedad Inmobiliaria Diagonal. Certificati di abitabilità emessi da De Churruca: per l'edificio n.421 della Diagonal, in data 28-8-1940; per c/E.Granados n.122, in data 7-3-1941; per c/París 209, 28-8-1940; per il n.419 della Diagonal, in data 28-8-1940.)

Grossa operazione immobiliare in una zona "nobile" della città consistente in 5 edifici progettati unitariamente, con la pregiudiziale di dover essere pianificata ai fini di un potenziale sfruttamento intensivo -sempre nel rispetto dei vigenti Regolamenti Edilizi-. L'insieme viene quindi impostato come intervento dalle caratteristiche "monumentali"; ciò permetterà di superare il limite d'altezza prescritto dalla normativa edificatoria in centro città, per lo meno per quanto riguarda l'edificio che fronteggia la Diagonal. I restanti volumi vengono invece eseguiti secondo la stretta osservanza dei vincoli; anzi, quello contrassegnato dal numero 3 avrà solamente due piani quasi nel "disprezzo" dell'alto costo del suolo, affinché si potesse conseguire una accettabile igiene ed un migliore soleggiamento nelle parti interne dell'isolato, fino al punto da poter considerare i prospetti rivolti alla corte addirittura come facciate esterne.

Le tipologie saggiate non presentano grandi novità, confacendosi piattamente alle esigenze funzionali ed alle irregolarità morfologiche dei singoli frammenti. Solamente l'edificio n.5, sperimenterà una distribuzione più articolata: il seminterrato ed il piano terra, più il mezzanino, creano vani unici destinati ad unità commerciali; il piano nobile ed il quinto piano sono appartamenti di doppio affaccio (due per pianerottolo) che percorrono longitudinalmente il lotto; il primo piano con metà del secondo ed il terzo con metà del quarto si organizzano in duplex, mentre la superficie rimanente, al secondo ed al quarto piano, viene occupata da minilocali che si rivolgono unicamente all'interno dell'isolato.

Il plesso presenta una notevole compattezza figurativa ed una elevata uniformità degli espedienti formali adoperati; pareti lise rivestite di pietra, corpi che sporgono alternativamente dal filo di facciata, finestre -disegnate da unità modulari- che si scaglionano seguendo precise localizzazioni, balconi usati spesso nella definizione dei prospetti avvalorando una intrinseca componente volumetrica: vedi, soprattutto, quello ubicato all'incrocio fra c/E.Granados e c/París, oltre alla lunga balconata sulla Diagonal che corrode l'angolo più in vista, riducendolo osteologicamente alla puntualizzazione di un pilastro che

perfora verticalmente tutti i piani.

Assimilazione cosciente di alcune modalità rappresentative della modernità linguistica, per quanto neanche in questo caso venga messo in crisi un apparato figurativo che declina l'apparentemente incontestabile staticità "tettonica" dei manufatti. A conferma di ciò possiamo scorrere le dichiarazioni dello stesso architetto, allegate alla presentazione dei materiali grafici in sede comunale:

"Se ha perseguido en este proyecto la estética del conjunto dentro del criterio aceptado universalmente de máxima simplicidad de líneas, buscando la belleza no en una superabundancia de elementos decorativos anacrónicos sino en una ponderación de masas y proporción de huecos y macizos, consiguiéndose en esta forma un conjunto armónico. Esta simplicidad no podrá nunca ser considerada como motivo que empobrezca al edificio, puesto que la nobleza y excelente calidad de los materiales empleados (mármoles naturales, piedra aplacada en todas las fachadas, etc.) aparte de su agradable tonalidad, enriquecen notablemente el conjunto, dando como consecuencia un aspecto de lujo, adecuado al emplazamiento. Los pisos superiores, se han proyectado en forma de que gozen de grandes terrazas, que con las notas de vegetación, constituirán un remate de gran belleza muy propio para un edificio de nuestra ciudad cuyo clima es indicado para viviendas de esta clase en las azoteas." ⁶²

⁶²Dalla relazione di progetto che accompagna l'istanza di licenza edilizia n.60707.











